



REGOLAMENTO PER L'USO DEL MARCHIO

È vietata la riproduzione totale o parziale, con qualsiasi mezzo, di questo documento senza l'autorizzazione di Kiwa Italia

INDICE

1. SCOPO
2. CAMPO DI APPLICAZIONE
3. USO DEL MARCHIO DI CERTIFICAZIONE
4. REGOLE PER IL CORRETTO UTILIZZO DEI MARCHI

rev. n°	SINTESI DELLA MODIFICA	DATA
0	Prima emissione	2025-11-19

Verifica:

Responsabile Compliance

Dott.ssa Alessandra Zazzera

Approvazione:

Direttore Compliance e Affari Legali

Ing. Maria Anzilotta

1. SCOPO

Il presente Regolamento definisce le modalità di utilizzo del marchio Kiwa da parte dei clienti di Kiwa Cermet Italia (nel seguito Kiwa Italia per brevità).

2. CAMPO DI APPLICAZIONE

Quanto di seguito esposto si applica alle certificazioni emesse in riferimento a tutti i servizi di certificazione di sistemi di gestione, prodotto, servizio, processo o persone, gestiti da Kiwa Italia.

Tale regolamento non si applica alle certificazioni per le quali è espressamente vietato l'uso del marchio dai regolamenti di certificazione specifici, ai quali si rimanda.

Il presente regolamento è disponibile anche sul sito Kiwa Italia (www.kiwa.it).

3. USO DEL MARCHIO DI CERTIFICAZIONE

3.1 Requisiti generali

Terminato positivamente l'iter di certificazione, Kiwa Italia concede al cliente l'uso del marchio di certificazione.

L'utilizzo del marchio di certificazione Kiwa è facoltativo; tuttavia, qualora il cliente desideri avvalersi di tale facoltà, il presente regolamento è vincolante.

Nel caso di utilizzo del marchio di certificazione il cliente deve soddisfare tutte le regole applicabili indicate nel *Regolamento Kiwa per la Certificazione*, nei Regolamenti dei singoli schemi di certificazione di Kiwa Italia e in quelle di seguito riportate.

Le regole per l'utilizzo del marchio di certificazione hanno lo scopo di garantire trasparenza e correttezza di informazione al cliente finale, per quanto riguarda le caratteristiche oggetto di certificazione.

Le prescrizioni nel seguito indicate si applicano anche nel caso in cui si faccia uso di marchi di certificazione trasferibili (ad es. adesivi). Il cliente deve informare il personale che può far uso del marchio di certificazione, delle prescrizioni applicabili.

Oltre alle indicazioni elencate nel presente documento, Kiwa Italia può richiedere ulteriori prescrizioni per l'utilizzo del marchio di certificazione, in tal caso queste prescrizioni verranno specificate all'interno di apposita licenza d'uso del marchio, rilasciata al cliente insieme al certificato.

L'utilizzo difforme o ingannevole del marchio di certificazione, così come l'abuso dello stesso, costituiscono comportamenti vietati, i quali generano le responsabilità previste dalla legge e dal contratto. Nelle citate ipotesi di utilizzo difforme e/o di abuso, Kiwa Italia potrà contestare al cliente gli inadempimenti e pretendere dal cliente l'immediata esecuzione di azioni correttive per il ripristino della legalità violata.

3.2 Caratteristiche del marchio di certificazione

Un fac-simile del marchio di certificazione è presentato in una delle due versioni nelle figure 1 o 2.

La versione di figura 2 può essere utilizzata solo per le certificazioni sottoposte al controllo dell'Organismo di Accreditamento Accredia.

I due marchi, marchio dell'Organismo di Accreditamento (OdA) e marchio di certificazione Kiwa, devono essere utilizzati esclusivamente in maniera combinata e nella posizione indicata in figura 2.

Per particolari schemi di certificazione (ad esempio per alcuni schemi proprietari) Kiwa Italia può concedere l'utilizzo di altri marchi (indicazione riportata nei singoli Regolamenti di certificazione), tali marchi dovranno essere utilizzati esclusivamente in maniera combinata con il marchio Kiwa e non dovranno mai essere predominanti rispetto al marchio Kiwa.



Fig. 1 – marchio Kiwa



Fig. 2 – marchio Kiwa combinato con il marchio dell'OdA

L'uso corretto del marchio di certificazione prevede il rispetto delle seguenti regole:

- al posto della dicitura xxxxxx viene riportata la norma/standard/documento tecnico rispetto a cui è stata rilasciata la certificazione;
- al posto della dicitura yyyy-aaa **il cliente deve** riportare il numero identificativo del certificato;
- nel caso venga usato solo il marchio di certificazione Kiwa, come in Fig. 1, l'altezza minima del marchio dovrà essere 15,00 mm;
- nel caso venga usato il marchio di certificazione Kiwa in abbinamento a quello dell'OdA Accredia, come in Fig. 2, le dimensioni da rispettare sono le seguenti:
 - o altezza minima: 20,00 mm
 - o larghezza minima del marchio dell'OdA: 20,00 mm
 - o distanza minima tra i due marchi: 5,00 mm.

I marchi di certificazione forniti da Kiwa Italia possono essere ridotti (fino alle dimensioni minime sopra indicate) o ingranditi a condizione che vengano mantenute le proporzioni e sia garantita la leggibilità.

Il marchio di certificazione Kiwa deve essere di colore Blu Kiwa, indentificato come segue:

- RGB 0/84/197
- CMYK 100/70/0/0
- RAL 5005
- PMS Coated 7685C
- PMS Uncoated 2146U
- HEX # 0054c5
- Avery 800 – 808 PC
- Avery 900 – 941 SC
- Acrylaat RAL 5017

In alternativa, qualora non fosse possibile utilizzare il Blu Kiwa, può essere utilizzato il nero.

Il marchio di certificazione Kiwa deve essere utilizzato su sfondo bianco o trasparente e in maniera tale che sia visibile per intero e non parzialmente.

L'uso del marchio dell'Organismo di accreditamento Accredia è disciplinato dal regolamento ACCREDIA RG 09 (scaricabile dal sito www.accredia.it); per quanto non specificato nel presente documento, nel *Regolamento Kiwa per la Certificazione* o nei Regolamenti dei singoli schemi di certificazione applicabili, o in caso di conflitto con gli stessi, si rinvia al RG 09 che ha la prevalenza.

Il marchio dell'Oda Accredia deve essere utilizzato con i colori indicati nel regolamento ACCREDIA RG 09 a cui si rimanda.

Non sono consentite ulteriori modifiche o aggiunte ai marchi di certificazione riportati nelle figure 1 e 2.

4 REGOLE PER IL CORRETTO UTILIZZO DEI MARCHI

4.1 Regole applicabili alla certificazione di sistemi di gestione

Il marchio di certificazione di Kiwa riferito alla certificazione di sistemi di gestione **deve** essere:

- riportato unitamente al logo e/o nome dell'Organizzazione certificata;
- utilizzato in modo da evitare che la certificazione del sistema di gestione possa essere attribuita a requisiti differenti da quelli per i quali è stata rilasciata; ad esempio la certificazione del sistema di gestione non deve essere utilizzata in modo da essere scambiata per una certificazione di prodotto, pertanto il marchio non può essere applicato sui prodotti o sul loro imballaggio. Per imballaggio del prodotto si intende sia l'imballaggio primario (che contiene il prodotto) sia qualsiasi imballaggio esterno o secondario.

Ogni eventuale dichiarazione apposta sull'imballaggio di un prodotto, o all'interno delle informazioni di accompagnamento al prodotto, relativa al fatto che il cliente possiede un sistema di gestione certificato, non deve essere utilizzata in modo che la certificazione di sistema di gestione sia confusa con una certificazione di prodotto. L'eventuale dichiarazione apposta sull'imballo, o che accompagna il prodotto, relativa al possesso della certificazione di sistema di gestione, deve quindi contenere i seguenti riferimenti:

- identificazione (per esempio marchio o nome) del cliente certificato;
- identificazione di Kiwa Italia;
- tipologia di sistema di gestione (per esempio qualità, ambiente) e la norma applicabile, es.: *"L'Organizzazione XXXX (al posto delle X si deve specificare la ragione sociale del cliente) ha un sistema di gestione per la qualità certificato da Kiwa Cermet Italia S.p.A. secondo la norma yyyy:aaaa"* (al posto delle y va indicata la norma di riferimento e al posto delle a va indicato l'anno di edizione). Fa eccezione la norma ISO 22000 per la quale sull'imballaggio del prodotto non è consentito l'uso di alcuna dichiarazione attestante la presenza di un sistema di gestione sicurezza alimentare certificato.

Il marchio di certificazione Kiwa riferito alla certificazione di sistemi di gestione **può** essere:

- applicato sui sistemi di trasporto/movimentazione dei prodotti purché abbinato al logo/nome dell'Organizzazione certificata; nel caso di utilizzo del marchio combinato (fig.2) deve essere aggiunta in abbinamento al marchio una dizione del tipo *"Organizzazione con sistema di gestione XXXX (al posto delle X si deve specificare il tipo di sistema di gestione es. qualità, ambiente etc.) certificato da Kiwa Cermet Italia secondo la norma yyyy:aaaa"* (al posto delle y va indicata la norma di riferimento e al posto delle a va indicato l'anno di edizione);
- utilizzato sui biglietti da visita del personale dell'Organizzazione certificata, ma tassativamente senza il marchio dell'Organismo di Accreditamento Accredia;
- utilizzato sul sito internet e/o sulle piattaforme social dell'Organizzazione cliente, garantendo le regole sopra indicate.

Il marchio Kiwa riferito alla certificazione di sistemi di gestione **non può** essere riportato dai laboratori di taratura e prova sui propri certificati/rapporti di prova.

4.2 Regole applicabili alla certificazione di prodotto/servizio

Il marchio Kiwa riferito alla certificazione di prodotto/servizio **può** essere:

- apposto sui prodotti;
- apposto sugli imballaggi dei prodotti, per imballaggio del prodotto si intende sia l'imballaggio primario (che contiene il prodotto) sia qualsiasi imballaggio esterno o secondario;
- utilizzato solo in comunicazioni e documenti relativi al prodotto/servizio certificato, purché associato al nome del prodotto/servizio certificato;
- utilizzato in modo da evitare che la certificazione di prodotto o servizio sia attribuibile a requisiti differenti da quelli per i quali è stata effettuata la valutazione, ad esempio non deve essere utilizzato in modo che la certificazione di prodotto o servizio sia scambiata per una certificazione di sistema di gestione;
- essere riportato su mezzi di trasporto o movimentazione, rispettando le regole indicate.

Per le certificazioni EN ISO 3834 gestite come certificazioni di prodotto (rif. certificato), non è consentito l'uso del marchio sui prodotti.

Il marchio Kiwa riferito alla certificazione di prodotto/servizio **non può** essere riportato dai laboratori di taratura e prova sui propri certificati/rapporti di prova.

4.3 Regole applicabili alla certificazione delle persone

Il marchio Kiwa riferito alla certificazione delle persone deve essere utilizzato in modo da non generare dubbi sul suo effettivo campo di applicazione. In tutte le forme di utilizzo deve essere chiaro che Kiwa Italia ha certificato solo i requisiti della persona certificata, secondo la specifica norma di certificazione indicata nel marchio stesso.

Il marchio Kiwa riferito alla certificazione delle persone **deve** essere utilizzato congiuntamente al nome della persona certificata, non può essere mai associato al nome di una società, persona giuridica o acronimi afferenti a studi professionali, bensì solo ed esclusivamente a persona fisica, eventualmente abbinato od in connubio al titolo di studio e comunque in modo tale da risultare afferente all'ambito specifico oggetto della certificazione della persona.

Il marchio Kiwa riferito alla certificazione delle persone **può** essere usato, nel rispetto delle regole sopra indicate, in:

- a) Biglietti da visita;
- b) Carta intestata;
- c) Targhe;
- d) Siti Internet e piattaforme social.